



All'incontro del gruppo di studio **Tossicità delle terapie antitumorali** tenutosi in data **12 aprile 2018** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

ASL Asti

ASL TO 4

L'incontro è stato aperto dal coordinatore del GdS, dr. Brignardello, che dopo un iniziale benvenuto ai partecipanti ha rapidamente delineato i possibili obiettivi del gruppo stesso per l'anno 2018.

Successivamente la dr.ssa Fortunati ha illustrato il documento di raccomandazione relative alla salute dell'osso nelle pazienti affette da carcinoma della mammella, redatto dal GdS lo scorso anno e rivisto alla luce delle osservazioni emerse durante l'incontro, avvenuto nell'autunno scorso, con i colleghi del GdS Carcinoma della mammella (coordinato dal dr. Montemurro). Il documento è stato quindi approvato dai presenti e sarà trasmesso alla Segreteria per la pubblicazione sul sito di Rete.

Il dr. Brignardello ha quindi introdotto la seconda parte della riunione, dedicata alla gestione della tossicità tardiva nel paziente sottoposto a trapianto di midollo osseo.

Il dottor Sorasio, dopo un rapido excursus storico sulle procedure trapiantologiche, ha delineato le attuali indicazioni al trapianto autologo e a quello allogenico, le metodiche (regime di condizionamento, immunosoppressione, ...) utilizzate nei due casi e le relative probabilità di successo terapeutico. Successivamente, la dottoressa Giaccone ha presentato le problematiche cliniche non ematologiche che l'ematologo si trova più spesso ad affrontare - a breve, medio e lungo termine - nel paziente sottoposto a trapianto. La dottoressa Dellacasa ha infine descritto le linee guida attualmente disponibili in letteratura per quanto riguarda il *long-term follow-up* del paziente trapiantato.

Sulla base della discussione che è seguita ai tre interventi, su proposta del Coordinatore i partecipanti al gruppo hanno convenuto circa la necessità di produrre raccomandazioni di Rete finalizzate a rendere più organico il monitoraggio a lungo termine del paziente sottoposto a trapianto, al fine di ridurre esami ridondanti e non trascurare alcuni potenziali complicanze a lungo termine. Sarà pertanto costituito uno specifico GdL.

L'incontro è stato concluso dal dr. Bertetto, direttore della Rete Oncologica, che ha sottolineato come le tossicità tardive delle terapie oncologiche sono un tema verso cui la Rete mostra sensibilità ed interesse.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **23 maggio 2018**,
inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.